

stanno approdando anche in Italia, agli Oxygen bar dove, come già succede negli Stati Uniti e Giappone, sofisticate apparecchiature permettono di inalare ossigeno aromatizzato insieme con centrifugati di frutta e verdura. A Londra un nuovissimo cocktail bar propone drink e, nel contempo, servizio di manicure per signore e signorine, negli Stati Uniti trionfa Twins, locale studiato apposta per gemelli, con doppie sedie, doppi bicchieri e doppi piatti, e va fortissimo un ristorante dove i camerieri, ex attori, fra una portata e l'altra cantano e ballano come in un vero e proprio musical. A Sidney spopola un pub dove vengono offerti gratis pane e insalate, a un banco si comprano bisticche, costate e salisicce che ciascuno si cuoce, da solo, su una

grande griglia collettiva. E lì si intrecciano conoscenze e amicizie. Sempre in Australia un locale suggerisce la formula discount: quando si raggiungono 50 mila lire di consumazione il conto viene dimezzato a 25 mila e si ricomincia, a New York spopola un ristorante attrezzato come studio televisivo: ogni sera ciascun cliente viene invitato sul palcoscenico per cantare una canzone, raccontare una barzelletta, dire qualcosa. Poi, insieme al conto, viene offerta (ovviamente a pagamento), una videocassetta registrata con la sua esibizione. A Montreal, in Canada, fa affari d'oro una birreria assai particolare, dove viene servita una ricca scelta di birre da tutto il mondo: sul palcoscenico, ogni mezz'ora, si apre il sipario e sotto luci soffuse con musica a tutto volume, sale una ragazza e si esibisce in uno strip. Il fatto curioso è che le ragazze che si alternano sulla scena non sono spogliarelliste di professione, ma le cameriere del locale che, rivestite con un'inappuntabile divisa e con sorriso malizioso, hanno appena servito birre ai tavoli o, appena dopo lo strip, girano fra i tavoli a proporre un bis. Che nessuno rifiuta.

Beppe Bonazzoli

LA NUOVA CULTURA NASCE ALL'ALBA

66 La discoteca e i locali simili che ne sono derivati non rappresentano un luogo di divertimento come in passato erano il teatro e il cabaret. Tuttavia vengono solo marginalmente considerati. Generalmente, in un museo o in una sala da concerto solo le arti riconosciute come istituzionali sono esibite o rappresentate. Questo certamente non stimola l'emergere di eventi che porteranno messaggi nuovi. Tuttavia può essere invece che la discoteca e i locali serali, considerati marginali, siano il luogo generatore di qualcosa di nuovo

Arata Isozaki, architetto e designer

